

**Un amore in inverno**

*Un amore in inverno,  
è raccolto nel ritmo della pioggia sul vetro,  
là dove piove e non invece il vetro  
ha trame di gelo  
che restano fuori.*

*Che restino fuori,  
per tutto il tempo che serve  
alle mie mani  
per accogliere le tue forme fiere,  
per tutto il tempo che serve  
alle tue mani per tenermi  
dentro di te,  
metafora del porto, slancio di vita.*

*Che restino fuori da noi  
tutti gli spasmi e tutte le pene del giorno,  
la sera buia dei primi mesi,  
si sciolga in noi, invece  
il liquido calore del seme e del ventre.*

*Il tempo non è più la pioggia che scorre,  
fuori, o il battito dell'ora, dentro.  
Il tempo siamo noi.*

**Rendez-vous veneziano**

*Uno spicciolo di sole  
cancella le ombre di pioggia  
dai caffè all'aperto, un'orchestrina  
diffonde un tono di jazz  
sul bordo dei bicchieri  
- il tuo slabbrato di rossetto -  
nel pomeriggio perfetto.  
Una tenue sfumatura  
l'acqua alta alle caviglie.*

**Poesia della sera**

*Che suono avrebbe una stilla d'acqua  
su questo specchio fermo che mi ostino  
a sentire come anima? Quali graffi  
inciderebbero sulla mia pelle  
queste spine che in mente chiamo pensieri?*

*Se solo osassi, con la punta di un dito  
infrangere questa superficie immota,  
quale silenzio sfiderebbe il rumore  
di schegge di voce?*

*Il suono avrebbe consistenza,  
il pensiero sangue,  
le parole il timbro di un urlo.  
Saprei ascoltarmi.*

**Breve conversazione**

*Con pazienza, esercito le mani  
ad un'arte nuova fatta di  
tempo e vento, misura e forza:*

*ne disegno un cammeo incerto,  
il ritaglio di pochi istanti  
di voce, una distanza senza metro.*

*Avessero peso e carati, questi ori e coralli  
argenti e avori fatti di parole, la mia bottega  
di orafo non avrebbe bisogno  
di vetrine, nè insegne.*